

IL LIBRO



PRENDI I SOLDI E SCAPPA
Marco Onado
Laterza
pagine 179
euro 16

A LEZIONE DI ECONOMIA DA TOTO E PEPPINO

Marco Panara

La finanza è una materia assai complicata, come lo sono la chimica, la fisica, la medicina, l'ingegneria e tante altre. La prima differenza però è che assai più delle altre ha a che fare con il potere e la seconda è che ha come oggetto la creazione artificiale più delicata che l'uomo sia riuscito a immaginare: il denaro. Quelli di moneta, banca, credito, titolo, assegno sono concetti che diamo per scontati finché non scopriamo a nostre spese che non averne saputo di più ha creato un bel buco nei nostri risparmi. Perché scambiando con il macellaio un foglio di carta con su scritto 10 euro possiamo avere un pezzo di carne? E di chi è l'oro che sta nei forzieri della Banca d'Italia? Perché la banca ha il privilegio di raccogliere depositi e fare crediti? È materia per specialisti che però oggi faremmo tutti meglio a maneggiare, almeno un po'. Marco Onado, che è uno specialista raffinatissimo, economista e studioso di finanza di lungo corso, ha trovato il modo di farci avvicinare a quei concetti così complessi. Il modo glielo ha suggerito una sua passione, il cinema. E così sono il Woody Allen di *Prendi i soldi e scappa*, Totò e Peppino de *La banda degli onesti*, Paul Newman de *Il colore dei soldi*, Sean Connery di *Missione Goldfinger*, Leonardo Di Caprio di *Prova a prendermi* e tantissimi altri, le nostre guide nei meandri oscuri del denaro, della finanza, del potere che ne deriva e dell'uso che di quel potere si fa. Fino a Stranamore, e ai meccanismi perversi che prendono la mano a chi li ha creati pensando di poterli sempre governare.

